

COMUNE DI MILETO

DICHIARAZIONE I.U.C.

COMPONENTE T.A.R.I.

TASSA SUI RIFIUTI

(art. 1 comma 684 L.27/11/2013, n. 147)

Ufficio Protocollo Comune

 Iniziale Variazione Cessazione

Decorrenza

Dati del Dichiarante per proprio conto erede, altro _____ Legale rappr. _____

Cognome e Nome o Ragione Sociale

Codice fiscale

Luogo e data di nascita (persone fisiche)

Indirizzo o domicilio fiscale

tel.

e-mail - pec

Dati dell'immobile Iscritto in Catasto Non iscritto in Catasto

Indirizzo

Via

civico N°

piano

scala

interno

Dati
Catastali

foglio

particella

sub

categoria

classe

vani/cons.

superficie catastale

rendita catastale

Possesso/Detenzione

 Proprietà Usufrutto Locazione Altro _____**Dati riferiti al titolare/contitolare di diritto reale dell'immobile (se diverso dal dichiarante)**

Cognome e Nome

Codice fiscale

% poss.

Indirizzo

Telefono

Tipologia Utenza Uso Domestico Uso NON Domestico**Uso Domestico** Abitazione principale Abitazione a disposizione Box, cantina, ecc. di pertinenza

Superficie mq.

Componenti del nucleo familiare (vedi le AVVERTENZE) N°

Uso non Domestico

Codice ATECO ____/____/____ Attività _____

Classificazione

 Industriale Commerciale Professionale Artiginalale Altra _____

Superficie coperta calpestabile mq.

Superficie scoperta calpestabile mq.

Usso Domestico	<input type="checkbox"/> Non Residenti <input type="checkbox"/> Residenti all'estero <input type="checkbox"/> Raccolta umido con composer <input type="checkbox"/> Usso stagionale o non continuativo (non superiore a nove mesi)
Usso non domestico	<input type="checkbox"/> Produzione di rifiuti urbani e speciali <input type="checkbox"/> Uscita dal servizio urbano Codice C.E.R.(Codice Europeo sui Rifiuti) _____ / _____ / _____
NOTE:	
<hr/> <hr/>	
Documentazione allegata:	
Fotocopia carta d'identità (obbligatoria);	
Altro _____	
Altro _____	
Altro _____	
Modello n°	Totale modelli utilizzati n°
Data	Firma per esteso del Dichiarante
Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 si informa che tutti i dati forniti sono conservati dal Comune di Mileto e trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali.	
AVVERTENZE	
<p>I soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare, l'inizio, la variazione e la cessazione dell'utenza, la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni, il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni o riduzioni. Nell'ipotesi di più soggetti obbligati in solido, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo dei possessori o detentori. I soggetti obbligati provvedono a consegnare al Comune la dichiarazione, redatta sui moduli appositamente predisposti dallo stesso, entro 30 giorni, o comunque entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo, dall'inizio del possesso o della detenzione. La dichiarazione, debitamente sottoscritta dal soggetto dichiarante, può essere consegnata o direttamente o a mezzo posta con raccomandata a/r, allegando fotocopia del documento d'identità, o mediante MAIL all'indirizzo: tributi@comune.mileto.vv.it - UTENZE DOMESTICHE di residenti: il numero dei componenti dei nuclei familiari residenti è quello risultante all'anagrafe del Comune, alla data in cui vengono predisposti gli atti per la liquidazione del tributo. Il numero dei componenti può essere diversamente determinato solo in caso di documentata e stabile permanenza di uno o più componenti in case di riposo, case protette, comunità di recupero. Non rientrano, invece, i meri ricoveri ospedalieri, i soggiorni in centri comportanti il giornaliero rientro al proprio domicilio quali i centri diurni, e le assenze derivanti da motivi di studio o di lavoro. Nel caso in cui l'abitazione è occupata anche da altri soggetti dimoranti quali ad esempio badanti e colf questi devono essere dichiarati nel proprio nucleo familiare. Per le unità immobiliari occupate da due o più nuclei familiari la tariffa è calcolata con riferimento al numero complessivo degli occupanti l'alloggio. UTENZE DOMESTICHE di non residenti: il numero dei componenti è pari a 1 ogni 25 mq. di superficie tassabile. il numero degli occupanti può essere diversamente determinato, in aumento o in diminuzione, a seguito di dichiarazioni probanti, verifiche o accertamenti. Le cantine, le autorimesse o gli altri simili luoghi di deposito si considerano utenze domestiche condotte da un occupante, se condotte da persona fisica priva nel Comune di residenza di utenze abitative. In difetto di tale condizione i medesimi luoghi si considerano utenze non domestiche. UTENZE NON DOMESTICHE: in caso di contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilabili, qualora non sia possibile verificare concretamente la complessiva superficie tassabile o, comunque, risulti di difficile determinazione per l'uso promiscuo cui sono adibiti i locali e le aree o per la particolarità dell'attività esercitata, la superficie è ridotta del 30% o 40% in base alla categoria di attività richiamate all'art. 44 del vigente Regolamento della TARI. Per le attività con condizioni di produzione promiscua diverse da quelle richiamate nell'art. 44, comma 1. può essere accordata una riduzione nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività ad essa più simile sotto l'aspetto della potenziale produttività quali-quantitativa di analoga tipologia di rifiuti speciali. La percentuale di abbattimento della superficie viene riconosciuta a condizione che il produttore dimostri l'avvenuto trattamento dei rifiuti speciali in conformità alla normativa vigente. A tal fine, a pena di decadenza, il soggetto passivo dovrà: a) indicare nella denuncia originaria o di variazione le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti, distinti per codici C.E.R.; b) presentare al Comune copia del formulario di identificazione dei rifiuti entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Tale riduzione non è cumulabile con altre previste nel Regolamento. UTENZE NON DOMESTICHE, che avviano al riciclo i rifiuti assimilati agli urbani tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico nella quantità prevista dal regolamento della TARI, è concessa una riduzione sulla parte variabile della tariffa proporzionale alla quantità riciclata da applicarsi a consuntivo, di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile, subordinata alla presentazione di una comunicazione annuale redatta su modello predisposto dal Comune da presentare, a pena di decadenza, entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione del riciclo dei rifiuti speciali assimilati accompagnata dal formulario di trasporto dei rifiuti con destinazione riciclo. Per quanto altro non espressamente richiamato nelle presenti avvertenze, si rimanda al vigente Regolamento comunale della TARI.</p>	
Riservato all'Ufficio	